



**Ordine delle Professioni Infermieristiche
della Provincia di Bologna**

ASSEMBLEA ORDINARIA 2021

Relazione Programmatica 2021

Approvata dal Consiglio Direttivo il 03/06/2021 (Delibera n. 48)

Il Consiglio Direttivo di OPI Bologna si ritiene impegnato, nei confronti degli iscritti, a perseguire, per il quadriennio 2021 – 2024, gli obiettivi di programma di seguito riportati:

1. Gestione dell'Ente, in linea con il mandato definito dalle norme istitutive, secondo criteri di equità, efficacia, efficienza, economicità e trasparenza;
2. Facilitazione delle procedure di accesso, informazione e comunicazione agli iscritti e ai cittadini;
3. Sostegno alle Politiche di sviluppo professionale;
4. Sostegno alle Politiche socio sanitarie in ambito metropolitano e regionale;
5. Sostegno alle competenze infermieristiche avanzate;
6. Programma area delle buone pratiche e della ricerca infermieristica;
7. Sostegno alle attività formative, legali, professionali e di rappresentanza professionale;
8. Sostegno alla libera professione infermieristica;
9. Sostegno del ruolo sociale e promozione dell'immagine dell'infermiere;
10. Mantenimento dei rapporti con le associazioni professionali e dei cittadini;
11. Mantenimento della sinergia con le istituzioni metropolitane e regionali per fronteggiare l'emergenza pandemica.

Di seguito si riportano le azioni che si intendono intraprendere per lo sviluppo degli obiettivi programmatici.

1. Gestione dell'Ente, in linea con il mandato definito dalle norme istitutive, secondo criteri di economicità e trasparenza

OPI Bologna indirizza il proprio agire amministrativo rifacendosi ai principi base dei criteri di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, volti a perseguire una gestione incentrata su equità, efficacia, efficienza, economicità e trasparenza. Per questo, per mettere in pratica tutte le procedure gestionali, di tenuta di contabilità e delle relative scritture e nell'ambito contrattualistico ci si attiene al diritto amministrativo, alla legislazione in merito ad anticorruzione e trasparenza, alle normative e ai regolamenti contabili, e a quanto prescritto dal Codice dei Contratti Pubblici.

La tassa annuale di iscrizione rimane invariata (Euro 50,00 per l'iscrizione per ogni albo).

2. Facilitazione delle procedure di accesso, informazione e comunicazione agli iscritti e ai cittadini

Gli attuali strumenti di comunicazione interna ed esterna verranno mantenuti (Sito internet istituzionale, pagina Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn, YouTube), ponendo sempre particolare attenzione alle responsabilità correlate all'utilizzo dei suddetti, e rispettando, quindi, da un lato il principio della trasparenza e della pubblicità e, dall'alto, difendendo gli ambiti garantiti dalla legislazione relativa a riservatezza e privacy.

Oltre al mantenimento dell'offerta gratuita della Posta Elettronica Certificata (PEC) per tutti gli Iscritti, saranno consolidati e ulteriormente perfezionati i Servizi di Segreteria on line offerti dall'Ordine, in parte già avviati nel triennio precedente. Il sito istituzionale continuerà a ricoprire un ruolo fondamentale nell'ambito delle informazioni a professionisti e cittadinanza: in esso saranno reperibili le notizie ritenute di rilievo per la professione, nonché quanto utile agli adempimenti amministrativi. Proseguirà anche la divulgazione delle informazioni via newsletter, che viene inviata a tutti gli iscritti dotati di un indirizzo di posta elettronica, specialmente, ogni qualvolta si renda necessario porre in particolare evidenza determinate notizie e portarle all'attenzione dei professionisti.

3. Sostegno alle Politiche di sviluppo professionale

Gli infermieri sono riuniti nella comunità professionale, che diviene un luogo di incontro sia fisico, sia virtuale: qui i singoli professionisti costruiscono identità collettive e danno vita a progetti di sviluppo legati all'esercizio professionale, promuovendo così la crescita culturale di tutti gli infermieri e una sempre maggior consapevolezza del proprio ruolo all'interno del sistema sanitario.

OPI Bologna si prefigge l'obiettivo di promuovere, da un lato, il confronto e la partecipazione degli iscritti e, dall'altro, di presidiare le scelte politiche e organizzative sanitarie affinché esse avvengano nel rispetto della legislazione che regola l'esercizio della professione, della deontologia professionale, e riconoscendo le competenze acquisite attraverso l'esperienza, la formazione continua ed i percorsi di studio universitari.

4. Sostegno alle Politiche socio sanitarie in ambito metropolitano e regionale

L'infermiere, inserito nel contesto di decentramento delle cure, dall'ospedale al territorio (Casa della Salute, Cure Intermedie, Hospice, Famiglia, Scuola, Comunità, Istituti penitenziari ivi compresa la marginalità e la fragilità) può e deve assumere la responsabilità del proprio ruolo, nei diversi setting e gruppi multidisciplinari, sostenendo una funzione fondamentale di advocacy sempre più a fianco del cittadino e dei gruppi sociali. L'infermiere ricopre una funzione centrale nell'empowerment sociale. OPI Bologna intende supportare i professionisti in questo percorso, anche agendo in piena collaborazione con la Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche e con il Coordinamento Regionale degli OPI dell'Emilia Romagna, e rafforzando la sinergia con il Comitato Unico delle Professioni della Regione Emilia Romagna e con tutti i professionisti delle pari opportunità.

5. Sostegno alle competenze avanzate infermieristiche

OPI Bologna è consapevole che lo sviluppo clinico ed assistenziale degli infermieri si configura come la leva strategica che muoverà la sanità del futuro, per perseguire l'obiettivo di erogare un servizio di qualità al cittadino; per questo si propone di facilitare l'incontro tra i professionisti, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro

finalizzati alla definizione ed al sostegno delle competenze avanzate, evidenziando le esperienze positive a sostegno delle competenze dei Coordinatori Infermieristici che sono già in corso. Si proseguirà in questo impegno, avviato in precedenza, in collaborazione con il Coordinamento Nazionale dei Caposala/ Coordinatori (CNC), degli Infermieri nell'ambito dell'Emergenza Territoriale 118, nei contesti di Nefrologia/Dialisi e di Salute Mentale.

6. Programma area delle buone pratiche e della ricerca infermieristica

Nel 2018, mediate la costituzione e la formazione di un gruppo di giovani colleghi (Warriors) è stato avviato un progetto legato all'EBP e alla diffusione delle best practice. OPI Bologna intende continuare a promuovere questa iniziativa ed il suo sviluppo, mettendo a disposizione della comunità professionale le opportune competenze; a tal fine, si produrranno anche documenti di orientamento alla pratica clinica, basati sulle evidenze scientifiche ed in linea con le correnti linee guida internazionali.

Verrà inoltre promossa la ricerca infermieristica, anche mediante l'emissione di specifici bandi per il finanziamento dei progetti di ricerca; sarà pertanto garantita la consulenza metodologica in merito a progetti di ricerca, progetti di implementazione delle best practice e di audit clinico.

7. Sostegno alle attività formative, legali, professionali e di rappresentanza professionale

In relazione ai servizi offerti, l'obiettivo è quello di garantire:

- La consulenza professionale e legale gratuita a tutela della comunità infermieristica e dei singoli iscritti;
- La correttezza e trasparenza dell'attività amministrativa, contabile e contrattuale;
- L'organizzazione e promozione di iniziative formative e di aggiornamento gratuite;
- La rappresentanza, nelle sedi istituzionali, per la tutela dei professionisti e della cittadinanza;
- La sinergia e la collaborazione con le Sedi Formative Universitarie, a sostegno della qualità della formazione di base e post-base, per definire assieme il fabbisogno formativo a seguito della mappatura delle competenze;
- La sorveglianza sul rispetto dell'etica e della deontologia professionale, messa in pratica anche attraverso l'esercizio della funzione disciplinare;
- L'opposizione all'abusivismo professionale;
- Il contrasto alla de-professionalizzazione degli Infermieri.

OPI Bologna si impegna, inoltre, a perseguire e consolidare tutte le attività finalizzate a ostacolare il verificarsi di fenomeni di violenza perpetrati ai danni degli operatori sanitari.

8. Sostegno alla libera professione infermieristica

OPI Bologna considera l'esercizio in regime libero professionale, da parte degli infermieri, una possibilità di sbocco occupazionale, ma anche una vera e propria sfida, e un'opportunità per ampliare e migliorare l'offerta sanitaria rivolta alla cittadinanza; per questo si impegna a sostenere, valorizzare e far conoscere maggiormente tutto ciò che è legato all'esercizio della libera professione infermieristica.

9. Sostegno del ruolo sociale e promozione dell'immagine dell'infermiere

OPI Bologna si propone di continuare a promuovere l'immagine degli infermieri, e a sostenerne il rilevante ruolo sociale. In virtù di ciò, si impegna per rafforzare i valori del Patto Infermiere-Cittadino, attraverso iniziative di comunicazione rivolte agli interlocutori istituzionali e alla cittadinanza, e potenziando le esperienze e gli eventi già messi in atto negli ultimi anni, quali Race For The Cure, StraBologna, La Memoria del Soccorso, Datti una Mossa, San Locca Day, la Giornata Internazionale dell'Infermiere.

10. Mantenimento dei rapporti con le associazioni professionali e dei cittadini

OPI Bologna condivide con le Associazioni dei Professionisti e dei Cittadini il fine di migliorare e potenziare le cure erogate ai pazienti: per questo, rappresentando l'Ordine un volano imprescindibile affinché singoli sforzi possano convogliare in un unico obiettivo comune, esso ritiene fondamentale collaborare in sinergia con le suddette realtà e coordinare gli intenti comuni. Queste finalità devono essere perseguite anche tramite l'impiego di risorse economiche, professionali ed organizzative, che vadano a sostenere al meglio le azioni da intraprendere.

11. Emergenza pandemica, mantenimento sinergia con le istituzioni metropolitane e regionali

Nell'attuale situazione di emergenza causata dalla diffusione del Coronavirus, OPI Bologna, per fronteggiarne gli effetti, si impegna a cooperare con le istituzioni locali e regionali. OPI Bologna garantisce la rappresentanza della Professione in tema di organizzazione dei servizi, formazione e funzione comunicativa nei confronti dei cittadini, e il supporto per il soddisfacimento delle necessità logistiche, organizzative e materiali dei professionisti che operano nei setting assistenziali Covid di tutto il territorio metropolitano. OPI Bologna intende, inoltre, proseguire la collaborazione con l'Ordine Regionale degli Psicologi per promuovere e tutelare il benessere psicologico del singolo professionista e dei gruppi professionali.

12. Commissioni di lavoro

Le attività programmatiche del Consiglio Direttivo si svilupperanno anche attraverso il lavoro di specifiche Commissioni, composte dalle cariche dell'Ordine e da infermieri iscritti all'Albo.

Le Commissioni, in linea con la progettualità già messa in campo negli anni precedenti, sono le seguenti:

- Formazione
- Comunicazione
- Ricerca
- Valorizzazione
- Libera professione/ privato in convenzione

Il Presidente

